

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
VA@pec.mase.gov.it

E, p.c.: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo
Piazza Dante Alighieri, 2 Bergamo
procuratore.procura.bergamo@giustiziacert.it

ARPA Lombardia
Settore Attività Produttive e Laboratori
Viale Restelli, 3/1
20124 MILANO
Dipartimento di Bergamo
Via C. Maffei, 4
24100 BERGAMO
arpa@pec.regione.lombardia.it
dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Synthomer S.r.l.
Via delle Industrie, 9
24040 FILAGO (BG)
synthomer@legalmail.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo AIA DM 523 del 9/12/2021 – (GU SG n. 1 del 03-01-2022), Riesame AIA ID 483/10470 del 29/10/2019 - Impianti chimico della società Synthomer S.r.l., sito in Filago (BG).

Diffida Prot. MASE 3018 del 9/1/2024 (acquisita da ISPRA al Prot. n.837 del 9/1/2024).

OGGETTO: Verifica delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MASE prot. n.47929 del 12/3/2024 (acquisita con Prot. ISPRA 14362 del 13/3/2024).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale codesto Ministero ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Lombardia, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva che il Gestore:

- a) trasmetta una relazione sulle cause del superamento del parametro COT;
- b) uno studio di fattibilità su come eliminare il problema indicando i tempi di realizzazione dell'intervento; in particolare si richiede di:
 - I. Definire una produzione massima che consenta di poter utilizzare l'impianto TAREX 1, collegato all'emissione E58, con gli opportuni margini gestionali finalizzati al rispetto del VLE;

- II. Ripristinare i corretti settaggi sia del sistema di combustione che della regolazione portate dell'inverter definendo delle opportune cadenze di verifica al fine di mantenere nel tempo la correttezza delle lavorazioni in atto;
 - III. Predisporre un piano di mantenimento delle corrette verifiche del sistema (pompe, valvole e analizzatori) di regolazione di dosaggio ammoniacale.
- c) Effettuati, nelle more della realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'oggetto della diffida un autocontrollo settimanale per il monitoraggio del parametro COT e introduca interventi immediati per eliminarne la possibilità di eventuale ulteriore superamento, dandone evidenza all'Autorità di Controllo.

Il Gestore, con nota del 6/3/2024 (acquisita in ISPRA con prot. 13231 del 7/3/2024), ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida proposta come segue:

punto a) "relazione sulle cause del superamento del parametro COT".

In sintesi, il Gestore ha illustrato un'analisi delle sequenze temporali degli eventi che portano la discesa del parametro COT per la chiusura della valvola G3 che interrompe il flusso e che si riporta di seguito:

1. anomalia tecnica / problema di combustione aria-metano all'impianto Tarex 1,
2. fermo impianto Tarex 1, blocco G3 e salita del parametro COT,
3. flussaggio della camera di combustione,
4. discesa del parametro COT.

Il Gestore dichiara altresì che: "ha valutato che esisteva uno sfasamento temporale tra la registrazione e l'effettivo intervento della valvola G3, dovuto a esigenze di cybersecurity. Sulla base di questa analisi si è ristabilita la corretta sequenza soprariportata che si verifica quando la valvola G3 interrompe il flusso. Il Gestore a questo punto conclude che "...i superi di TOC rilevati siano conseguenza di anomalie di funzionamento del sistema di abbattimento Tarex 1, con blocco immediato dell'emissione E58, e non di criticità o eccessivi carichi di inquinanti provenienti dall'impianto produttivo."

punto b) "studio di fattibilità su come eliminare il problema indicando i tempi di realizzazione dell'intervento"

Il Gestore afferma che "le anomalie di funzionamento del sistema di abbattimento Tarex 1 sono state risolte nel corso del mese di ottobre 2023 con la risoluzione dei problemi di regolazione dell'aria comburente e l'eliminazione delle interferenze sul sistema di controllo del Tarex 1, causate dalle modifiche all'epoca in corso sul sistema di controllo del Tarex 2, entrato in esercizio ad inizio novembre 2023."

punto b) I "Definire una produzione massima che consenta di poter utilizzare l'impianto TAREX 1, collegato all'emissione E58, con gli opportuni margini gestionali finalizzati al rispetto del VLE"

Il Gestore afferma che "Sulla base dell'efficienza di abbattimento e delle caratteristiche dimensionali dell'impianto Tarex 1, si ritiene opportuno definire una produzione massima di 70.000 ton/anno di lattice (come somma di lattici NBR, SBR e acrilici) da associare alla marcia dell'impianto Tarex 1, corrispondente a circa il 45% della capacità produttiva autorizzata di 150.000 ton/anno di lattice. Tale limite, così come specificato nella procedura di gestione degli impianti di abbattimento, sarà applicato in caso di riattivazione e marcia dell'impianto Tarex 1 (di backup all'impianto Tarex 2) limitatamente al periodo di marcia."

punto b) II "Ripristinare i corretti settaggi sia del sistema di combustione che della regolazione portate dell'inverter definendo delle opportune cadenze di verifica al fine di mantenere nel tempo la correttezza delle lavorazioni in atto"

Il Gestore afferma che: "I settaggi e parametri significativi per un corretto funzionamento dell'impianto Tarex 1 sono stati riverificati e, laddove necessario, adeguati nel corso del mese di ottobre 2023. Gli stessi parametri

di funzionamento sono stati inseriti nello scadenziario aziendale di manutenzione preventiva, con frequenza di controllo tipicamente annuale, in modo da verificarne la correttezza nel tempo.”

punto b) III “Predisporre un piano di mantenimento delle corrette verifiche del sistema (pompe, valvole e analizzatori) di regolazione di dosaggio ammoniac”

Il Gestore afferma che: *“Analogamente a quanto descritto al punto precedente per i parametri di funzionamento dell’impianto Tarex 1, anche il sistema di dosaggio e regolazione della soluzione di ammoniac al SCR è stato aggiunto alla lista di apparecchiature soggette a manutenzione preventiva.”*

punto c) “Effettui, nelle more della realizzazione degli interventi necessari al superamento dell’oggetto della diffida, un autocontrollo settimanale per il monitoraggio del parametro COT e metta in campo interventi immediati per eliminarne la possibilità di eventuale ulteriore superamento, dandone evidenza all’Autorità di Controllo”

Il Gestore afferma che *“Oltre a quanto indicato ai punti precedenti, si specifica che l’impianto Tarex 1 è stato posto fuori servizio a partire dalla metà di novembre 2023 in virtù dell’attivazione del nuovo impianto Tarex 2 collegato alla emissione E127, la cui messa in esercizio è avvenuta in data 6.11.2023. Ad oggi, pertanto, l’impianto Tarex 1 risulta effettivamente fermo, senza possibilità di effettuare un monitoraggio settimanale. In caso di riattivazione del Tarex 1 il controllo del parametro COT avverrà in continuo tramite armadio dotato di monitoraggio in continuo delle emissioni SME, come previsto dall’autorizzazione AIA vigente.*

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le Autorità coinvolte, si informa che il sito è stato oggetto di procedura estintiva a cura di ARPA Lombardia ai sensi dell’art. 318 bis, di cui al punto a), conclusosi con l’ottemperanza delle prescrizioni date di cui si riportano le conclusioni del verbale di verifica:

Di seguito l’estratto del verbale redatto da ARPA Lombardia del 25/03/2024, nell’ambito di tale procedimento che riporta quanto segue:

1. *“Si richiede di identificare le condizioni di anomalia funzionale del sistema di post-combustione che determina la chiusura della valvola G3 e intraprendere le relative azioni correttive anche in funzione della produzione massima che consenta di poter utilizzare l’impianto TAREX 1, collegato all’emissione E58, con gli opportuni margini gestionali finalizzati al rispetto del VLE”:* su tale prescrizione il gestore illustra la relazione prodotta in risposta alla diffida emessa da MASE prot. n 3018 del 09/01/2024 da cui emerge l’integrazione delle condizioni che portano alla chiusura della valvola G3 in cui si evidenziano le condizioni anomale legate al funzionamento del post-combustore e le relative azioni intraprese. Al punto paragrafo “Gas Impianti” viene richiamato il limite di capacità produttiva che il gestore ha individuato ai fini della garanzia del rispetto del valore limite in 70000 t/anno pari al 45% della capacità produttiva;
2. *“Ripristinare i corretti settaggi sia del sistema di combustione che della regolazione portate dell’inverter definendo delle opportune cadenze di verifica al fine di mantenere nel tempo la correttezza delle lavorazioni in atto”:* In merito a questa richiesta il gestore illustra la procedura di manutenzione specifica per l’impianto TAREX I denominata FIL-I&M-MAN-IM0005 ver. 04 del 07.03.2024 con cui viene risolta tale criticità. Viene illustrato il report con cui l’operatore esegue le opportune verifiche che, in caso di esito negativo, comportano l’eventuale fermata in caso di dilazione della risoluzione;
3. *“Predisporre un piano di mantenimento delle corrette verifiche del sistema di regolazione di dosaggio ammoniac (pompe, valvole e calibrazioni analizzatori di processo)”:* il gestore, in merito a questa prescrizione, illustra la nuova procedura FIL-I&M-MAN-IM0080 ver. 1 del 07/03/2024 in sostituzione della IOE_036. Su tale documento si evidenziano le integrazioni collegate alla gestione del dosaggio di

ammoniaca ed i controlli eseguiti in termini efficienza del convertitore catalitico. Il controllo delle depressioni è eseguito su tre differenti livelli che monitorano in continuo sia quelle del post-combustore immediatamente all'ingresso del sistema SCR che a livello del convertitore catalitico per il relativo intasamento;

È stato inoltre eseguito il sopralluogo da parte di ARPA Lombardia presso l'impianto TAREX I, ai fini della verifica dello stato di funzionamento dello stesso, su cui è subentrato TAREX II a seguito della messa a regime dell'impianto avvenuta il 04/02/2024 e di cui TAREX I costituisce impianto di emergenza nel caso di guasto. Dal sopralluogo effettuato risulta che l'impianto TAREX I è fermo ed è in servizio l'impianto TAREX II con produzione regolare.

Da quanto sopra riportato, emerge il superamento delle inottemperanze oggetto della diffida, ritenendo che la proposta del Gestore riguardante la produzione del 45% di quella autorizzata in caso di esercizio del Tarex 1 appare congrua la ridotta potenzialità del Tarex 1 rispetto a Tarex 2 normalmente in marcia.

La presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA Prot. 68932 del 15/12/2023.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: Documentazione prodotta dal Gestore ad evidenza dell'ottemperanza della diffida, acquisite in ISPRA con prot. n. 13231 del 7/3/2024.